

LA FATINA PRESIDENTE

di Paolo Patui

Intervistata dalle solite lene televisive, l'ex fatina della RAI italiana, ora Presidente del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, Maria Giovanna Elmi, ha dato prova miseranda di ignoranza all'ennesima potenza. Alla richiesta di citare quale personaggio pronunci il famoso motto amletico "essere o non essere", è caduta dalle nuvole come una fatina appunto, e alle successive domande trabocchetto riguardanti tale Goldoni Carlo fu Giulio, la nostra biondissima presidentessa ha scambiato il Teatro con l'onnivora TV ("La seconda opera che manderemo in onda è proprio di quell'autore!"), sostenendo l'incauta tesi di un Goldoni ancora vivo alla veneranda età di 297 anni e confondendolo forse con il Luca Goldoni insigne scrittore a noi ben più contemporaneo. Ora mi dispiace, ma non riesco a credere a tutto ciò. Mi pare impossibile davvero che Maria Giovanna dal sorriso inestinguibile non conosca di Shakespeare nemmeno la citazione che anche il più ignorante degli asini almeno una volta ha sentito pronunciare. Fatico a credere che questa eterna bambina ed eterna ospite dei salottini bene e acculturati del mondo dello spettacolo non sia mai stata a teatro per assistere ad una "Locandiera" o una "baruffa chiozzotta". E diffido allora di una TV posticcia in cui i simpatici scagnozzi delle lene fingono di improvvisare tutto. Vorrebbe dire credere allora anche al delirio iperrealistico di un programma come l'Isola dei Famosi, in cui ogni giorno ci si accapiglia, meglio se discinti e ignudi, come se si trattasse di una questione di vita o di morte per un brandello di cibo, mentre si è circondati da un centinaio e passa di operatori Tv che riprendono le risse bestiali gustando placidamente un sano panino al prosciutto (di S. Daniele, vorrei sperare). La realtà è che, citando Giorgio Gaber "il tutto è falso, il falso è tutto" e quindi spesso piuttosto che essere taciuti è meglio apparire cretini (Fede docet), ignoranti (tocca a te Maria Giovanna), disumani (onore al merito al capostipite Sgarbi). Allora scusate, ma non ci credo alla totale e crassa ignoranza della signora Elmi. Sono certo che conosce qualche passo dell' "Amleto", così come sa che Goldoni Carlo è morto da un po'. Ma non per questo la assolve. Anzi. A lei a cui è stata affidata una carica pubblica, è capitata la ghiotta occasione per dimostrare a tutti che non è l'oca che molti credono sia. Come ? Lavorando, cercando di dare al Teatro Stabile i giusti stimoli, gli indirizzi necessari perché sia davvero un teatro di tutta la regione e per tutta la regione. A chi invece ha pensato bene di affidare alla nostra beneamata fatina un carica puramente rappresentativa, "un titolo onorifico", come è stato dichiarato, dico che a questo scopo c'erano scelte migliori assai. Eccome se c'erano!

dicembre 2004